

Foto satellitari, visite virtuali ad alberghi e musei, webcam intelligenti: il piacere della vacanza prende il via su Internet, con siti dedicati al turista colto e consapevole

Il viaggio incomincia sulla rete

Chiunque abbia volato conosce la sequenza: gli oggetti si allontanano, i campi coltivati mostrano un'inaspettata regolarità, le città rivelano piante ortogonali o circolari. Dall'alto si ha l'impressione di poter decifrare la vita quotidiana e l'illusione di dominare le sue infinite variabili. Questa sensazione si può provare da casa, collegandosi a Internet: il programma di Google Earth si può scaricare in una versione gratuita dal sito <http://earth.google.com> e, per funzionare bene, ha bisogno di una connessione a banda larga. Mostra l'intero pianeta fotografato dal satellite: con pochi colpi di mouse si può guardare qualunque luogo, con una risoluzione che permette di riconoscere strade ed edifici e, nel caso di alcune città degli Stati Uniti, macchine e oggetti della grandezza di un metro. Si comincia con il cercare casa propria e si finisce con il passare un'intera notte "volando" sopra città visitate, metropoli sognate, deserti, montagne, isole e foreste tropicali. Il viaggio comincia così.

C'è chi va oltre e utilizza il programma per raccontare i propri viaggi o per decidere nuovi itinerari, segnalare hotel e ristoranti. Mariano Bianchi, nel settembre 2005, ha fondato il sito www.viaggioadagio.it, raccolta di blog di viaggio (diari in forma elettronica) che usa Google Earth come complemento di racconti e suggerimenti. Gli autori accompagnano i propri messaggi, o "post", con un file denominato *placemark*. Se si clicca è possibile vedere i luoghi o gli itinerari citati. Racconta Bianchi: "Google Earth arricchisce il racconto di viaggio. Le foto satellitari sono più definite delle mappe normali, perché georiferite: corrispondono, cioè, esattamente alle coordinate geografiche. Quando diamo consigli su dove andare a dormire o mangiare, possiamo farlo con grande precisione". Se negli Stati Uniti sono già disponibili le informazioni su locali, alberghi, bar, scuole e infinite altre strutture, per l'Europa bisogna aspettare ancora un po'. Grazie alla precisione delle foto georiferite e alla sinergia con un pro-



gramma disponibile (Google Maps), ogni strada visibile con Earth è indicata con il suo nome. Questo apre anche il campo a un nuovo utilizzo del programma, tecnicamente già possibile, ma non ancora sviluppato: l'interazione con il Gps e, quindi, con i navigatori satellitari. "Google Earth rivoluzionerà il mondo del Gps", predice Bianchi, "le aziende produttrici dovranno adeguarsi, visto che le informazioni sono a disposizione di tutti".

Se Google Earth fa vedere il mondo attraverso le immagini satellitari, Arounder.com, uno dei siti del portale www.vrway.com, si avvale di fotografie a 360°. I due mezzi sono

